



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE,
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Al Ministero dell'Ambiente della
Tutela del territorio e del Mare -
Direzione Generale per i Rifiuti e
l'Inquinamento

DGRin@pec.minambiente.it

e, pc: All'Ufficio di Gabinetto del
Sig. Ministro

segreteria.capogab@pec.minambiente.it

Al Segretariato generale del
Ministero

segretariato.generale@pec.minambiente.it

All'Ufficio centrale del bilancio presso
il Ministero dell'Ambiente della Tutela
del territorio e del Mare

rgs.ucb-ambiente.gedoc@pec.mef.gov.it

**In ordine al provvedimento entro indicato si comunicano le osservazioni di
questo Ufficio.**

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

(Dott. Marco Boncompagni)

Firmato digitalmente

IL CONSIGLIERE DELEGATO

(Dott. Franco Massi)

Firmato digitalmente



CORTE DEI CONTI

**Oggetto: Rilievo al prot. 23720 del 4/6/2019- Fascicolo n. 22682
Decreto n. 62 del 3/6/2019 - Approvazione Accordo di programma del
16/5/2019 tra il MATTM-DGRIN e la Regione Abruzzo.**

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO:

Con il provvedimento in oggetto, codesta Amministrazione approva l'Accordo di programma con la Regione Abruzzo per la realizzazione degli interventi relativi a impianti di gestione e trattamento dei rifiuti.

Premesso che in riferimento all'Accordo di programma:

l'art. 3, c. 2, prevede che "Gli interventi saranno avviati e portati a termine nel rispetto delle tempistiche previste per ciascun progetto così come riportato in Allegato 2 al presente Accordo che ne costituisce parte integrante";

l'art. 3, c. 3, prevede che: "Gli interventi oggetto del presente Accordo saranno programmati, previo espletamento di apposita istruttoria tecnica nel rispetto di una apposita griglia di attuazione al fine di consentire, se necessario, l'adozione di opportune azioni di supporto.";

l'art. 5 c. 1, prevede che "Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nel presente Accordo. A tal fine, le Parti si danno reciprocamente atto che il rispetto delle tempistiche di cui all'articolo 3, comma 2, costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del Programma di interventi oggetto del presente Accordo.";

l'art. 5, c. 2, lett. B, punto 2, prevede che: "La Regione Abruzzo assicura la realizzazione degli interventi secondo le indicazioni e la tempistica prevista da ciascun progetto ed indicata in Allegato 2 al presente Accordo";

l'art. 5, c. 3, lettere b) e c), prevede che: "Le Parti si impegnano, inoltre a: eseguire con cadenza periodica e, comunque, al fine di garantire gli adempimenti di cui alla successiva lettera d), tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutte le risorse per la realizzazione degli interventi; procedere, con periodicità semestrale, alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi.".

In relazione a quanto sopra premesso, si chiedono chiarimenti poichè emerge una chiara discrasia diacronica tra quanto riportato nel cronoprogramma, il quale, relativamente agli interventi ivi previsti, indica date di inizio già ampiamente trascorse e quanto previsto dagli articoli indicati, ove si esplicita, tra l'altro, che " (...) le Parti si danno reciprocamente atto che il rispetto delle tempistiche di cui all'articolo 3, comma 2, [il cronoprogramma] costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del Programma di interventi oggetto del presente Accordo.", risultando, pertanto, il rispetto del cronoprogramma elemento fondante lo stesso accordo. Si aggiunge che, dal

tenore delle disposizioni testè menzionate, si evince chiaramente, inoltre, e differentemente da quanto verificatosi, che sia l'accordo che il relativo decreto di approvazione debbono necessariamente, come ovvio, precedere l'avvio e l'esecuzione dei progetti degli interventi.

Si avverte che decorsi 30 giorni dal presente rilievo, senza risposta, si procederà allo stato degli atti, fermo restando la possibilità dell'Amministrazione di procedere al ritiro dell'atto.